

esaurito

All. "A"

Piano integrato RIFIUTI

dfp

①

Il piano presentato dall'Amministrazione Comunale riguardo il servizio integrato di rifiuti risponde i costi per la gestione anno 2017 ma non riporta le somme ormai inesigibili che vanno integrate nel piano.

Il comma 654 del piano recita che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento del servizio.

Copertura integrale che è assicurata sempre e solo dai proventi dei cittadini che sono soliti pagare il servizio stesso. Ma io mi chiedo e vi chiedo: cose ne facendo l'amministrazione o cose che indovinare di fare per recuperare quanto il Comune deve ancora riscuotere; un piano che si rispetti deve riportare quanto ancora va riscosso, e quanto ammonta la parte esigibile; la parte non esigibile.

(2)

Presentare un piano stilato alla meno peggio
non penso dimostri tenere nella giusta
considerazione i cittadini che, nonostante
i prezzi sempre più alti, versano quanto dovuto.

Sempre più alti perché, confrontando il piano
del 2016 con quello di oggi si nota subito che
il costo del servizio è aumentato. Già l'anno
scorso si era registrato il 10% di aumento
rispetto al 2015, aumento dovuto all'avvio

del servizio di raccolta differenziata.
Raccolta differenziata che doveva essere un
investimento per un immediato risparmio;
invece gli utenti, non solo non risparmiano,
ma hanno trovato ^{nelle} bollette di conguaglio
un aumento del 10%.

~~E' una~~ Differenziata che vede sempre
l'amministrazione al palo.

Tanti comuni, tramite la CONAI, assieme
a tutti i consorzi di raccolta rifiuti
differenziati, hanno ~~fatto~~ ^{partecipato a} dei bandi,

bandi per contributo di otterpensione per la
raccolta differenziata, con risultati
eccezionali per il nostro meridione; Regalbuto
per esempio, ha superato il 40% e tanti
altri comuni delle province di Enna sono
risultati essere più solerti nel gestire tale
servizio, tranne il comune di Assoro.
Vedendo l'allegato B si nota una cifra,
39,500 euro per noli automezzi.
Quasi 4 mila euro al mese spesi male perché
tale cifra consentirebbe di acquistare automezzi nuovi.
Per quanto riguarda l'umido, sono già trascorsi
3 mesi del 2017 e diversi mesi del 2016 senza che
tale raccolta venisse effettuata. Si sa che a Dittino
il centro non è attivo, ma si sa che non è
l'unico centro deputato a offrire tale servizio.
Tra l'altro il conferimento dell'umido influisce
per il 50% del costo totale del servizio del
conferimento in discarica e al 30% della quantità
di rifiuti totali.
Inoltre, comunque, aspettiamo l'autorizzazione

AG

(4)

E ancora! Il piano 2016 prevede sotto la voce "Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" un importo pari a 140.000 mila euro; il piano ~~è~~ sottoposto oggi all'approvazione del consiglio, sotto le stesse voci, allegato "C", ~~166.724~~^{prevede} quasi 170 mila euro cioè 30 mila euro in più circa. (166.724 mila euro)

Non corrisponde, inoltre, quanto riportato nell'allegato "D", Totale previsioni costi servizio raccolta, che è 30.000 mila euro e quanto riportato nelle proposte di delibera: sempre sotto allegato "D" ci sono 15 mila euro.

Però il servizio costerà ai cittadini quanto riportato nella proposta o nel piano?

df

5

Non si evince da questo piano, a parte i costi, qual è la quantità di rifiuti cui differenziale e quantità di differenziale per l'anno in corso.

La legge prevede che ai Comuni che non raggiungono il 65 % di raccolta differenziata (e sempre unido è responsabile che raggiungere) saranno applicate delle sanzioni; l'ufficio raccolta differenziata regionale ordinerà, se già effettuando delle verifiche al riguardo. *

Concludendo, ci si lamentava quando le proposte le faceva l'ATO e il Consiglio Regionale;

quello che l'Assessore proponente ha parlato qui, risulta essere peggiorativo. La differenziale deve essere una risorsa, sia per l'ambiente, sia per i costi. Da questo piano non si evince alcuna risorsa; non si prevedono miglioramenti alcuni per cui non può avere il voto favorevole delle sottosegretaria.